

IVG

Si difende dal gip l'artigiano accusato di violenze su moglie e figli: "Non bevo da 3 anni"

di **Redazione**

20 Ottobre 2015 - 15:36



Borgio V. Ha risposto alle domande del giudice, si è difeso e ha spiegato che sono tre anni che non beve. L'artigiano edile albanese di 45 anni, S.H., accusato di maltrattamenti in famiglia verso la moglie e i figli questa mattina è stato ascoltato dal gip Fiorenza Giorgi che ha convalidato il suo arresto e disposto la misura cautelare in carcere (il legale dell'uomo, l'avvocato Graziano Aschero, aveva presentato un'istanza di arresti domiciliari che è stata respinta).

Secondo quanto trapelato da palazzo di giustizia, nel corso dell'interrogatorio, l'artigiano ha cercato di ridimensionare le accuse lanciate dalla moglie che lo ha denunciato davanti ai carabinieri definendolo un "padre e marito padrone". La donna ha riferito di violenze che andavano avanti da 18 anni, ha spiegato che il marito aveva il vizio del gioco e quando perdeva soldi alle macchinette beveva e poi si sfogava contro di lei e i figli. Una versione contestata dall'uomo che ha negato di essere un alcolista e di aver avuto frequentemente comportamenti violenti verso i suoi famigliari.

Dalla ricostruzione degli investigatori pare che S.H. facesse subire alla moglie vessazioni psicologiche, violenze fisiche, minacce di morte e umiliazioni di ogni genere anche davanti

ai figli minori.

Domenica l'epilogo di questa ennesima storia di maltrattamenti: i carabinieri della Stazione di Pietra Ligure sono stati chiamati dalla donna che si è poi presentata in caserma insieme ai due figli minorenni. La signora era appena scappata dalla casa di Borgio Verezzi dove il marito l'aveva picchiata di fronte ai bambini al termine di una lite violenta. A quel punto erano scattate le manette.